

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 - 10 aprile 2016



LA STAMPA



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data 04/04/2016 Pagina: /

## Ritrovato da un pescatore un corpo in Arno. Si tratta di Antonio Colasurdo scomparso dal 14 marzo

di Monica Campani

Non sembrano esserci più dubbi sull'identità del corpo ritrovato nella mattina in Arno, in riva sinistra subito dopo il ponte del Matassino. Sul posto vigili del fuoco di Figline e sommozzatori di Firenze, i carabinieri della compagnia figlinese e la Misericordia sempre di Figline

**È stato un pescatore nella mattina a notare il corpo in acqua incastrato sotto un tronco e a dare l'allarme.** Il punto dell'Arno è la riva sinistra dopo il ponte del Matassino. Subito sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Figline e i carabinieri della compagnia locale, raggiunti poi dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Firenze. Il corpo è stato portato lungo gli argini: dagli elementi raccolti si tratta di Antonio Colasurdo, il 60 enne scomparso da casa lo scorso 14 marzo.

**Il corpo è rimerso con l'abbassamento del livello dell'acqua del fiume.** Il medico della Misericordia di Figline ha effettuato gli accertamenti del caso, mentre la Croce Azzurra di Pontassieve ha prelevato la salma.

**Si conclude così la vicenda che dal 14 marzo ha fatto stare con il fiato sospeso e nell'angoscia i familiari di Antonio Colasurdo.** Le ricerche si sono incentrate subito lungo l'Arno nel tratto figlinese: lungo gli argini, infatti, fu ritrovato il suo marsupio con i documenti. Ogni attività svolta dai vigili del fuoco, dai carabinieri e dai volontari del Gaib non avevano sinora ottenuto risultati.

**Oggi l'epilogo.**

Data 04/04/2016 Pagina: /

## Una rotonda e un nuovo supermercato nella zona industriale. Lavori in corso di Eurospin

di Eugenio Bini

Sono iniziati da alcune settimane i lavori in via Fiorentina per la realizzazione di un nuovo supermercato e di una rotonda. E' il progetto di Eurospin Tirrenica.

**Lavori in corso a Lagaccioni.** Stanno giungendo al termine i lavori per la realizzazione di una nuova rotatoria in via Fiorentina all'incrocio con via del Poggiolino.

**L'opera è realizzata da Eurospin Tirrenica** che sta realizzando un punto vendita tra via Fiorentina e via Kennedy. Lavori analoghi a quelli effettuati, negli anni passati, da Unicoop Firenze (<http://valdarnopost.it/news/nuova-viabilita-sulla-regionale-via-i-semafori-aumentano-le-rotatorie-cambiano-i-sensi-nocentini-per-una-citta-piu-vivibile-e-piu-sicura>) che realizzò un'altra rotatoria sulla regionale. I cantieri sono aperti ormai da settimane, ma non hanno causato problemi al traffico, e dovrebbero concludersi al massimo entro la fine del mese.

**Come si legge nella delibera con cui il Comune ha dato il via libera al progetto**, gli accordi risalgono a più di cinque anni fa con il comune che ha concesso la realizzazione di un fabbricato ad uso media struttura di vendita in cambio di "opere di viabilità e complementari, come da progetto, relativamente ad una nuova rotatoria in Loc. Lagaccioni posta sulla S.R. 69 incrocio con Via del Poggiolino e Via Pastore".

**Il progetto esecutivo di Eurospin Tirrenica Srl** prevede una spesa complessiva di circa 200mila euro, compresi gli oneri per la sicurezza.

Data 04/04/2016 Pagina: /

## Riciclare i rifiuti? Si impara da piccoli. E insieme agli alunni imparano anche i genitori

di Glenda Venturini

Il progetto "Riciclabilandia" porta dentro le classi dell'istituto comprensivo di Figline tutte le informazioni sul recupero e il riciclo dei rifiuti. Martedì 5 aprile una lezione sarà dedicata anche ai genitori dei piccoli alunni

**Insegnare l'importanza di differenziare e riciclare i rifiuti ai piccoli studenti delle scuole di Figline, e anche alle loro famiglie.** E' il senso del progetto ambientale "Riciclabilandia", promosso dalla Città Metropolitana di Firenze in collaborazione con il

Comune, l'Istituto comprensivo di Figline, Aer e Coreve (Consorzio Recupero Vetro).

**In questo anno scolastico, il progetto ha già coinvolto gli alunni di 13 classi** della città, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso incontri e visite presso i centri di raccolta e al parco Villa Demidoff di Firenze. Lezioni di educazione ambientale che hanno permesso di far capire ai piccoli studenti quanto sia importante riciclare.

**Ora è il turno dei loro genitori. "Riciclare perché: dall'educazione alle buone pratiche" è infatti il titolo dell'incontro** promosso per martedì 5 aprile alle ore 17,30 al Palazzo Pretorio di Figline. Il progetto prevede infatti un percorso di sensibilizzazione che coinvolga i genitori in modo da non interrompere questo circolo virtuoso della riciclabilità. All'incontro parteciperanno gli assessori del Comune di Figline e Incisa Valdarno Mattia Chiosi e Lorenzo Tilli, oltre agli operatori che stanno seguendo il progetto.



Data 04/04/2016 Pagina: /

## Sammezzano, lo sdegno per il leone trafugato corre sul web. Intanto prosegue la campagna di mobilitazione, il Castello protagonista di due incontri

di Glenda Venturini

La notizia che lo scorso 1 aprile è stato rubato anche il secondo dei due leoni piangenti ha suscitato rabbia e indignazione, ma la situazione è di difficile soluzione. Impegnati nel vigilare la situazione e le sorti del Castello, il Comitato FPXA e Save Sammezzano organizzano due incontri pubblici questa settimana

**Si è diffusa soprattutto sul web, insieme a commenti di rabbia e sdegno, la notizia del furto del leone piangente del Castello di Sammezzano**, l'unico rimasto dopo il furto del primo leone avvenuto diversi anni fa. Secondo quanto hanno potuto ricostruire i volontari del Comitato FPXA e di Save Sammezzano, che seguono le vicende del Castello, il furto sarebbe avvenuto lo scorso 1 aprile: qualcuno si sarebbe introdotto nel parco, salendo fino al Castello, e avrebbe sradicato la statua dal suo basamento, prima di portarla via.

**Non è la prima volta che qualcuno ruba oggetti e decorazioni del Castello di Sammezzano che, negli ultimi anni, è stato più volte oggetto di saccheggi di vario tipo.** La tenuta, vale la pena ricordarlo, è di proprietà privata, finita all'asta in una procedura fallimentare, e dopo le vendite andate deserte a ottobre, sarà di nuovo all'asta il prossimo 24 maggio. Nel frattempo, però, è lasciata a sé stessa, salvo appunto l'opera dei volontari, che negli ultimi anni (prima dell'inizio della procedura di vendita giudiziaria) sono riusciti a "strappare" qualche apertura straordinaria, cogliendo l'occasione per qualche pulizia e piccoli lavori di manutenzione.

**Insomma, Sammezzano oggi vive in un limbo che rischia di metterlo ancora più a dura prova.** Il Comitato intitolato al Marchese Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona e i volontari di Save Sammezzano non si

arrendono: dopo aver denunciato in questi giorni l'accaduto, proseguono la loro campagna di informazione sul Castello, la sua storia e la sua situazione.

**Due sono gli incontri pubblici in programma questa settimana: "Sammezzano l'oriente e l'arte"** è il titolo del secondo appuntamento di "Percorsi", un ciclo di incontri organizzati dal Comitato FPXA, che si svolgerà giovedì 7 aprile alle 21,15 al Circolo Arci Aurora di Leccio. Parteciperanno all'incontro Cristina Aschengreen Piacenti, già direttrice del Museo Stibbert, Matteo Cresti, Professore e Storico dell'Arte e i neolaureati Giulia Fedrizzi, Tommaso Curcio, Elena Pellicchia e Andrea Baracchi.

**"Il Castello e il Parco di Sammezzano - un tesoro da salvare"** è il convegno che si terrà il prossimo 9 aprile presso Palazzo Pretorio a Figline, a partire dalle 15,30. Promosso da Save Sammezzano, sarà occasione di approfondimento e discussione aperta in merito a tutto ciò che riguarda il Castello di Sammezzano e la grave situazione in cui versa.

Data 04/04/2016 Pagina: /

## Acqua, approvata la valutazione di impatto ambientale al piano di ambito regionale. Il Comitato striglia Figline e Incisa: "Ha votato a favore"

di Eugenio Bini

All'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana è stata approvata la valutazione di impatto ambientale al piano di ambito regionale. Il Comitato Acqua Bene Comune: "Montevarchi ha votato contro, Figline e Incisa a favore. Il piano rende ancora più difficile un controllo democratico sulla gestione del servizio idrico". E punta il dito sulle perdite della rete e sugli interventi di manutenzione.

**Il Comitato Acqua Bene Comune loda Montevarchi e striglia Figline e Incisa.** "All'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana – spiega il comitato - è stata approvata la valutazione di impatto ambientale al piano di ambito regionale che allontana ancora di più dai sindaci e da un controllo democratico dei cittadini la gestione del servizio idrico. Da parte dei sindaci presenti, solo tre no a questo piano: votano contro Nogarin di Livorno, Buselli di Volterra e Grasso di Montevarchi, mentre Figline e Incisa vota a favore".

**"Il piano individua** come interventi strategici investimenti finalizzati ad ampliare la scala economica della gestione del servizio, sono infatti previste opere di collegamento delle reti dei diversi ambiti territoriali, in funzione del gestore unico regionale. Nel Valdarno è contemplato che l'acqua arrivi da Montedoglio, mentre non vi è alcun progetto per la salvaguardia della risorsa locale. Per il servizio depurazione e fognatura si prosegue nella pianificazione del collettamento dei reflui fognari dalle colline ai depuratori di San Giovanni e Figline e Incisa, con opere assai costose e fognature colabrodo che sversano liquami lungo il percorso, senza tener conto delle tecnologie avanzate dal punto di vista ambientale e meno salate per gli utenti".

**"Naturalmente tutte le inefficienze dei gestori,** che hanno rinviato di piano in piano gli interventi necessari, - prosegue il comitato - sono stati sanati dalla Regione, che, con una legge, ha autorizzato tutti gli scarichi fino a pochi giorni fa fuori norma, anche quelli per i quali i cittadini saranno costretti a pagare le multe della comunità europea. Piano di ambito ad alta intensità di capitale e bassa intensità di lavoro, il cui fine sarà quello di aumentare i profitti dei gestori, con bollette sempre più care, mentre il lavoro dipendente sarà stabile o subirà addirittura una flessione".

**"Ringraziamo il sindaco Grasso di aver formulato il**

**proprio dissenso** e essersi espresso a favore di interventi a livello di bacino idrografico, mentre ricordiamo alla sindaca Mugnai che le nostre reti idriche perdono per strada circa il 40% della risorsa e neppure l'acqua, portata da Montedoglio, arriverà regolarmente nelle case, per le frequenti rotture in rete che hanno luogo soprattutto nel periodo estivo. Inoltre, dato che il suo delegato all'assemblea (l'assessore Tilli) ha affermato di conoscere a menadito i progetti previsti, saremo in grado di avere informazioni su quanta rete idrica sia stata sostituita o abbia avuto manutenzioni straordinarie nel comune in cui amministra, dato che per gli anni 2014/2015 erano stati stanziati 1.680.000 euro per tutto il Valdarno?".

**"Infine – conclude Acqua Bene Comune -** saremo anche messi a conoscenza da quali opere sia costituito l'adeguamento del depuratore di Figline dal costo di oltre 6 milioni di euro, così come per la manutenzione straordinaria dell'impianto di potabilizzazione, che ha visto addebitare nelle fatture dei cittadini un costo di 300.000 euro? Il Comitato aveva domandato queste informazioni a Publiacqua restando insoddisfatto della risposta, finalmente con un accesso agli atti al comune, unico proprietario delle infrastrutture del servizio, mentre Publiacqua ne ha la sola gestione, siamo certi che la nostra richiesta non resterà disattesa".



Data 05/04/2016 Pagina: /

## Terre di scavo della Tav, Samuele Segoni: "Danni per i fiorentini e per i valdarnesi"

di Monica Campani

Sul via libera del Ministero per il trasferimento delle terre della Tav di Firenze nell'area ex mineraria di Cavriglia interviene l'onorevole di Alternativa Libera, Samuele Segoni

**Il Ministero ha deciso: le terre provenienti dalle escavazioni per la Tav di Firenze possono essere trasportate nell'area mineraria di Cavriglia.** Il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni riconferma quanto affermato finora, "solo quelle di qualità". Sulla questione interviene anche Samuele Segoni, deputato di Alternativa Libera.

**"Sono terrorizzato all'idea, è davvero un brutto incubo che si realizza.** Più volte ho visitato i cantieri e posso dire a gran voce che l'opera della Tav è invasiva, fatta con studi di approfondimento approssimativi. Le conseguenze saranno negative per i fiorentini e i valdarnesi. Per i primi si altera in maniera rischiosa il sottosuolo visto che il cantiere ha già causato danni alla falda freatica e ad alcuni edifici. Per i secondi le terre di scavo che arriveranno sono terre contaminate con residui chimici. Insomma una brutta notizia che poteva essere evitata se si dava ascolto ai progetti alternativi presentati da docenti dell'ateneo fiorentino in cui si proponeva di utilizzare le vie di superficie per il miglioramento della viabilità".



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 05/04/2016 Pagina: 22

## **In arrivo tre nuovi fontanelli Ora in città ce ne sono sette**

---

### **Figline**

---

**ENTRO** il mese nel Comune di Figline e Incisa arriveranno tre nuovi «fontanelli» con l'acqua gratuita di qualità, o per meglio dire si tratta della sostituzione dell'impianto obsoleto e guasto di piazza Santa Lucia a Incisa, e due nuove installazioni. Una di queste è prevista nella frazione del Burchio, nel parcheggio antistante la Sp 1: l'altro fontanello verrà posizionato in piazza Guido Rossa a Figline.





Data 05/04/2016 Pagina: /

## Acqua, sul piano di ambito Tilli precisa: "È stato un lavoro lungo un anno e mezzo, c'è stato tempo per portare osservazioni e cambiarlo"

di Monica Campani

L'assessore del Comune di Figline Incisa, Lorenzo Tilli, replica al Comitato Acqua Bene Comune che ha criticato il voto a favore della valutazione di impatto ambientale nell'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana

Dopo la critica da parte del Comitato Acqua Bene Comune per il voto a favore della valutazione di impatto ambientale all'interno dell'assemblea dell'Autorità idrica Toscana, l'assessore del Comune di Figline Incisa, Lorenzo Tilli, replica e precisa.

"La scorsa settimana abbiamo votato solo la conclusione del procedimento per la valutazione di impatto ambientale collegato al Piano di ambito - afferma Tilli - Nelle prossime settimane il Piano sarà declinato nelle varie conferenze territoriali per discutere di piano degli interventi, tariffe e piano economico finanziario".

"È stato un lavoro lungo un anno e mezzo, c'è stato tempo per portare osservazioni e cambiarlo. Molte di queste osservazioni sono state accolte e anche quei comuni che inizialmente erano contrari o comunque non a favore, poi lo hanno votato segno che si è giunti ad un buon compromesso, per questo l'abbiamo votato anche noi. In più, "per la programmazione strategica degli interventi e per la difesa e l'uso sostenibile della risorsa idrica", alcune osservazioni esulavano dai compiti dell'assemblea. È stato deciso di non perdere questi importanti contributi e di raccogliarli in un unico documento che poi è stato votato all'unanimità per portare certi temi all'attenzione della Regione che ha la competenza e la possibilità di intervenire con cambi normativi specifici".

**Poi Lorenzo Tilli si rivolge al Comitato:** "Dispiace che il Comitato riporti mie dichiarazioni non vere; non sono intervenuto all'assemblea, non so come possano riportare certe mie affermazioni. Detto ciò, continuo ad essere a disposizione per un confronto e uno scambio di proposte e idee anche e soprattutto in merito alle questioni ancora da decidere".



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 05/04/2016 Pagina: /

## Casa Petrarca Lab: incontri per cittadini (in)formati. Dal web alla lingua italiana, dalla fiscalità ai metodi per evitare le truffe

di Monica Campani

Si tratta di un ciclo di dieci incontri, gratuiti, che si terranno da sabato 9 aprile al 6 luglio nei locali di Casa Petrarca a Incisa

**Dieci appuntamenti da sabato 9 aprile fino al 6 luglio su temi variegati: è "Casa Petrarca Lab" il ciclo di incontri** che si terrà nella sala conferenze e nella sala informatica di Casa Petrarca a Incisa organizzati dall'ufficio stampa e dall'ufficio partecipazione del Comune di Figline Incisa.

**"Lo scopo è quello di formare i cittadini su temi legati al mondo del lavoro, a quello dell'informazione e della comunicazione** ma anche dell'educazione civica e della lingua italiana, per aiutarli a orientarsi in particolari situazioni della vita quotidiana. Il progetto vuole essere anche l'occasione per comprendere quanto la vita di tutti i giorni sia influenzata dai social media e quanto sia sempre più impercettibile il confine tra virtuale e reale, anche nel rapporto tra cittadini e istituzioni".

**Mattia Chiosi, assessore Comune Figline Incisa:** "Sono incontri sulla cittadinanza digitale. Abbiamo visto nell'esperienza di tutti i giorni che i cittadini hanno bisogno di comprendere come si usano computer, smartphone nell'era dei social. Con questa serie di incontri vogliamo aiutare la formazione e ad usare tali strumenti in maniera consapevole".

**Gianluca Torrini, SoWhat:** "Bisogna essere consapevoli degli effetti di andare on line. La consapevolezza deve essere maggiore nelle giovani generazioni che hanno meno paura di noi".

Chi lo desidera può scegliere di seguire i singoli corsi oppure l'intero percorso formativo; in quest'ultimo caso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. A curare ogni appuntamento sarà un esperto del tema oggetto della giornata, che si occuperà anche di fornire il materiale informativo ai presenti.

**Il ciclo di appuntamenti prende il via sabato 9 aprile, alle 10, con l'incontro dal titolo "Dal passaparola ai social.** Alcuni consigli per trovare lavoro" durante il quale Gianluca Torrini (dell'agenzia di comunicazione SoWhat), insieme ad alcuni esponenti di Cgil, Cisl e Uil, parlerà di come sfruttare i social network, e in generale i canali multimediali, per cercare lavoro.

**E poi si parlerà di web, di lingua italiana, del funzionamento dell'ente pubblico,** di fiscalità, del mestiere di scrivere e dei consigli delle forze dell'ordine per non essere truffati. (Il programma) ([/uploads/kcFinder/files/Casa-Petrarca-Lab\\_Brochure.pdf](/uploads/kcFinder/files/Casa-Petrarca-Lab_Brochure.pdf))



Data 05/04/2016 Pagina: 1

## Bekaert, M5S insoddisfatto: "Mugnai elude la nostra interrogazione". Farini: "Basta menzogne"

di Glenda Venturini

All'ultima seduta consiliare del 31 marzo presenti anche Cgil e Cisl, per fare il punto sulla Bekaert. Naimi: "La sindaca ha dribblato la domanda, invitando sostanzialmente i lavoratori ad arrangiarsi da soli". Gli replica Farini (Pd): "Il consigliere mente sapendo di mentire"

**"Sulla situazione Bekaert si continua a eludere la nostra interrogazione": è l'accusa di Lorenzo Naimi, consigliere M5S, dopo il Consiglio comunale di Figline e Incisa del 31 marzo scorso, in cui si è discusso proprio della ex Pirelli. Accuse rimandate al mittente dalla capogruppo Pd, Francesca Farini, che dice "Ora basta menzogne".**

**"Come Movimento 5 Stelle – commenta il consigliere Naimi – abbiamo accolto le istanze dei lavoratori** che purtroppo sono da alcuni mesi in cassa integrazione a zero ore a causa della riorganizzazione aziendale Bekaert. Nel Consiglio Comunale di giovedì scorso siamo finalmente riusciti a discutere dopo 40 giorni un'interrogazione nella quale veniva chiesto al Sindaco Mugnai se nella procedura per determinare i lavoratori in esubero fossero stati rispettati tutti i criteri sanciti dall'accordo aziendale e dalle normative nazionali di riferimento".

**Il consigliere pentastellato ricorda che l'interrogazione non era stata discussa nella seduta del 14 marzo, e poi aggiunge:** "Se credevamo che il 31 Marzo avremmo avuto delle risposte ci sbagliavamo. In quest'occasione il Sindaco, con l'assistenza di Cgil e Cisl, che ci è sembrata più politica che sindacale vista la mancata risposta, ha dribblato la domanda rimandando il tutto all'autorità giudiziaria ed invitando sostanzialmente i lavoratori ad arrangiarsi da soli nonostante a più riprese si fosse fatta garante di una verifica degli accordi".

**"A nostro giudizio - conclude Naimi - monitorare e vigilare sono azioni che non si attuano solo a parole, ma tramite l'analisi puntuale e attenta di documenti che un Sindaco dovrebbe conoscere. Pertanto, in virtù delle numerose dichiarazioni, si presumeva che il Sindaco avesse le conoscenze necessarie per poter dare una risposta precisa e tempestiva a chi sta perdendo il proprio lavoro. A quanto pare il nostro Sindaco nonostante si dichiari presente ai numerosi incontri tenuti con la proprietà e i sindacati non è in grado di dare risposte.**

Invitiamo Mugnai a limitare comparsate e comunicati stampa, ma ad intervenire con azioni concrete e silenziose che realmente portino dei benefici alla nostra comunità ed a tutti quei lavoratori in difficoltà".

**Parole alle quali non si fa attendere la replica di Francesca Farini, capogruppo Pd: "Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un comunicato stampa** dove il consigliere Naimi mente spudoratamente. Mente sapendo di mentire, perché è a conoscenza dei numerosi incontri che il Sindaco ha avuto con sindacati, Azienda e Regione Toscana e dovrebbe essere altrettanto a conoscenza di tutte le volte che il Sindaco ha incontrato singoli lavoratori e rappresentanti interni e, se anche non lo fosse, dovrebbe essersene interessato ben prima di febbraio 2016. Mente sapendo di mentire perché il gruppo di maggioranza ha presentato 2 mozioni votate all'unanimità del consiglio e frutto di approfondimenti avuti sia con il Sindaco sia direttamente con i sindacati".

**Farini ricorda poi di aver "richiesto di invitare le organizzazioni sindacali all'ufficio di presidenza, a dicembre, proprio per permettere a tutti i capogruppo di essere messi a conoscenza nel dettaglio dell'accordo poi votato dalla maggioranza dei lavoratori".** E ancora: "Naimi mente sapendo di mentire perché non riferisce di tutte le volte in cui, in apertura o in fase di discussione del Consiglio, il Sindaco ha riferito circa gli incontri avuti in Regione Toscana, con Azienda e sindacati, ultimo previsto per domani, 6 aprile in Regione".

Data 05/04/2016 Pagina: 2

**Dopo aver ricordato che "le interrogazioni possono avere risposta in 20 giorni a prescindere dalla presentazione in consiglio", Farini conclude:** "Se pur con 3 risposte (Calosi Segretario Provinciale Fiom, Beccastrini Segretario Provinciale Fim e il Sindaco) Naimi non solo non riesce a capire la risposta ma si permette anche di valutare tecnicamente il lavoro delle organizzazioni sindacali e le loro forme di comunicazione. Strumentalizzare i cittadini e i lavoratori in esubero, comprensibilmente amareggiati e preoccupati del proprio futuro, per avere visibilità personale attaccando il sindaco e il Pd è una politica da cui prendiamo nettamente le distanze".



## I contribuenti più ricchi del Valdarno? Abitano a Rignano. I redditi più bassi invece a Laterina

di Glenda Venturini

I rignanesi vantano un reddito imponibile pro capite di oltre 21mila euro a testa: sono i più ricchi del Valdarno, come già lo scorso anno. Seguono tutti gli altri, chiude Laterina con 16.700 euro pro capite. I dati sono quelli del Ministero, rielaborati da Twig

**Vivono (ancora) a Rignano i cittadini più ricchi del Valdarno: oltre seimila contribuenti, infatti, denunciano un reddito imponibile pro capite di oltre**

**21mila euro.** Rignano si conferma in testa alla classifica, come già era accaduto nel 2015 (<http://valdarnopost.it/news/a-rignano-i-piu-ricchi-del-valdarno-indietro-tutti-gli-altri-fanalino-di-coda-laterina>), e anzi aumenta sensibilmente la media, che lo scorso anno si era fermata a 20.600 euro a testa.

**Guadagna una posizione Reggello, che quest'anno si trova al secondo posto con 19.600 euro a testa di media:** crescono, in realtà, quasi tutti i redditi medi dei comuni valdarnesi, rispetto al 2015. E infatti sono soltanto cinque i comuni che restano sotto quota 19mila euro: tra questi, il fanalino di coda si conferma ancora una volta Laterina, con 16.780 euro.

**I dati sugli imponibili fiscali sono quelli resi pubblici dal Dipartimento delle Finanze, e rielaborati da Twig (<https://lucatwig.cartodb.com/me>), una startup che si occupa di studi economici.**

Comune	Reddito Imponibile Pro Capite (€)	Numero Contribuenti
Rignano	21.212	6.107
Reggello	19.663	11.858
Cavriglia	19.535	6.886
San Giovanni	19.315	12.432
Montevarchi	19.059	17.584
Figline e Incisa	19.019	17.194
Terranuova	19.005	9.190
Loro Ciuffenna	18.949	4.324
Castelfranco Piandiscò	18.618	7.139
Bucine	18.473	7.552
Pergine	17.954	2.431
Laterina	16.780	2.538



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 06/04/2016 Pagina: 22

## Lupi nei giardini Seguono le prede

**AVVISTAMENTI** di lupi in aumento fin nei centri abitati. L'ultimo è di un paio di giorni fa a Figline, nel giardino di un'abitazione in via di Golfonaia: alle urla della padrona di casa il lupo è scappato. Analoga segnalazione era arrivata da un'altra zona. Intanto si registrano ritrovamenti di resti di caprioli spolpati abbandonati lungo le strade, non solo quelle vicino ai boschi, ma anche nell'aia di case coloniche. «A un mio amico pastore – commenta un cittadino – i lupi hanno aggredito il cane da guardia al gregge, poi hanno fatto incetta di pecore e agnelli: bisogna trovare una soluzione prima diventino un pericolo». Finora si trattava di casi sporadici, niente in confronto alle presenze di ungulati, con caprioli e cinghiali che si riproducono in maniera esponenziale devastando le campagne. Adesso i predatori: «Gli esperti sostengono che sull'Appennino ci sono 120 esemplari: non è possibile – dice Silvano, che nove mesi fa venne 'investito' da un cinghiale ed è stato a lungo ricoverato – solo nelle nostre campagne ce ne sono di più e è naturale, anche se anomalo». Fino a qualche anno fa caprioli, cinghiali, cervi e ungulati vivevano in montagna dove erano facile preda dei lupi. Sono scesi perché il mangiare in quota è sempre meno, e per mettersi al sicuro. Per sfuggire ai predatori caprioli e cinghiali cercano rifugio in giardini e parchi pubblici.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

Data 06/04/2016 Pagina: 22



## **FIGLINE, L'ORT AL TEATRO GARIBALDI**

**IL MAESTRO** americano Robert Trevino dirigerà l'Orchestra regionale toscana domani alle 21 accompagnata dal violinista russo Dmitri Makhtin. Brani di Beethoven e Sibelius. Poltrona numerata 15 euro



## Bekaert, incontro conclusivo in Regione con l'azienda, soddisfatti sindacati e istituzioni. Beccastrini (Cisl) replica a M5S

di Glenda Venturini

"Accordo e piano industriale vanno avanti, e così il confronto su Bekaert per la Regione può dirsi concluso", si legge nella nota emessa dalla Toscana a margine dell'incontro di oggi. Sindacati e istituzioni si sono detti soddisfatti, per il momento. Intanto il leader della Fim Cisl, Alessandro Beccastrini, replica alle dichiarazioni di Naimi, capogruppo M5S

**L'accordo firmato è stato finora rispettato: per questo il tavolo di confronto in Regione su Bekaert si chiude, almeno per ora.** E' questo l'esito dell'incontro, l'ultimo a questo punto, avvenuto oggi in Regione sulla vicenda dello stabilimento ex Pirelli di Figline. "Azienda e sindacati convengono sull'avanzamento dell'accordo firmato lo scorso dicembre", si legge nella nota della Regione.

**"Per Gianfranco Simoncini, consigliere per le politiche per il lavoro del presidente Rossi, il confronto può dirsi concluso".** L'accordo, raggiunto dopo una faticosa trattativa sindacale a dicembre, e ratificato dal voto dei lavoratori, va avanti e, secondo quanto riporta la Regione, è giudicato positivamente sia per la volontà di continuare a investire sulla fabbrica, su cui ci saranno comunque altri incontri futuri di verifica, sia per l'individuazione dei soggetti che si occuperanno della ricollocazione dei lavoratori che non rientreranno in azienda al termine della cassa integrazione.

**All'incontro di oggi erano presenti rappresentanti dell'azienda, dei sindacati e il sindaco di Figline e Incisa Giulia Mugnai.** Tra le altre cose, è stato ribadito che nello stabilimento delle ex Pirelli la Bekaert si continuerà a produrre il filo d'acciaio utilizzato nella fabbricazione dei pneumatici e in particolare in quelli per i camion. Nella fabbrica, prima del passaggio di proprietà, lavoravano quasi quattrocento persone. L'accordo ha previsto l'esubero di 53 dipendenti, finiti in cassa integrazione e poi mobilità.

"Naturalmente - aggiunge Simoncini - il fatto che il confronto in sede regionale possa dirsi concluso non vuol dire che la Regione non si possa in futuro di nuovo attivare, nel caso venga richiesto. Inoltre c'è piena disponibilità a venire incontro e valutare eventuali richieste che riguardino i bandi di ricerca e sviluppo o la formazione dei lavoratori da ricollocare".

**E proprio a poche ore dal termine dell'incontro arriva anche la replica di Alessandro Beccastrini, segretario generale della Fim-Cisl toscana,** alle dichiarazioni di Lorenzo Naimi, consigliere del M5S di Figline e Incisa. "La miglior risposta a chi ha voluto nei giorni scorsi strumentalizzare la vicenda dell'accordo Bekaert è proprio quella data oggi in Regione da tutte le parti al tavolo e cioè il prosieguo della parte dell'accordo che parla di investimenti e di futuro per lo stabilimento di Figline".

**"Le polemiche intorno alla Bekaert in un momento molto delicato della ristrutturazione di questa fabbrica - aggiunge il segretario Fim -** le solleva chi non vuole bene a questo storico stabilimento e ai lavoratori che ci sono dentro, compresi quelli che sono ancora in Cigs e che possono fino a gennaio 2017 essere richiamati al lavoro come previsto dall'accordo. Abbiamo spiegato molto bene nel Consiglio comunale la parte tecnica relativa ai lavoratori per adesso in esubero. Chi, come il consigliere Naimi, nei giorni successivi è tornato sull'argomento parlando il politichese ha dimostrato non solo di non voler bene alla fabbrica e ai lavoratori, ma anche di strumentalizzare a fini politici una vicenda che di politico non ha nulla. La Fim non è e non sarà mai di appoggio a nessuna forza politica, come ha scritto Naimi, ma è fin da ora ben lieta di spiegare tecnicamente qualsiasi parte dell'accordo a chi ha dimostrato non conoscenza totale delle regole della legge 223 e del mondo del lavoro in genere".





Data 06/04/2016 Pagina: /

## Casa Petrarca Lab: incontri per cittadini (in)formati. Dal web alla lingua italiana, dalla fiscalità ai metodi per evitare le truffe

di Monica Campani

Si tratta di un ciclo di dieci incontri, gratuiti, che si terranno da sabato 9 aprile al 6 luglio nei locali di Casa Petrarca a Incisa

**Dieci appuntamenti da sabato 9 aprile fino al 6 luglio su temi variegati: è "Casa Petrarca Lab" il ciclo di incontri** che si terrà nella sala conferenze e nella sala informatica di Casa Petrarca a Incisa organizzati dall'ufficio stampa e dall'ufficio partecipazione del Comune di Figline Incisa.

**"Lo scopo è quello di formare i cittadini su temi legati al mondo del lavoro, a quello dell'informazione e della comunicazione** ma anche dell'educazione civica e della lingua italiana, per aiutarli a orientarsi in particolari situazioni della vita quotidiana. Il progetto vuole essere anche l'occasione per comprendere quanto la vita di tutti i giorni sia influenzata dai social media e quanto sia sempre più impercettibile il confine tra virtuale e reale, anche nel rapporto tra cittadini e istituzioni".

**Mattia Chiosi, assessore Comune Figline Incisa:** "Sono incontri sulla cittadinanza digitale. Abbiamo visto nell'esperienza di tutti i giorni che i cittadini hanno bisogno di comprendere come si usano computer, smartphone nell'era dei social. Con questa serie di incontri vogliamo aiutare la formazione e ad usare tali strumenti in maniera consapevole".

**Gianluca Torrini, SoWhat:** "Bisogna essere consapevoli degli effetti di andare on line. La consapevolezza deve essere maggiore nelle giovani generazioni che hanno meno paura di noi".

**Chi lo desidera può scegliere di seguire i singoli corsi oppure l'intero percorso formativo; in quest'ultimo caso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.** A curare ogni appuntamento sarà un esperto del tema oggetto della giornata, che si occuperà anche di fornire il materiale informativo ai presenti.

**Il ciclo di appuntamenti prende il via sabato 9 aprile, alle 10, con l'incontro dal titolo "Dal passaparola ai social.** Alcuni consigli per trovare lavoro" durante il quale Gianluca Torrini (dell'agenzia di comunicazione SoWhat), insieme ad alcuni esponenti di Cgil, Cisl e Uil, parlerà di come sfruttare i social network, e in generale i canali multimediali, per cercare lavoro.

**E poi si parlerà di web, di lingua italiana, del funzionamento dell'ente pubblico,** di fiscalità, del mestiere di scrivere e dei consigli delle forze dell'ordine per non essere truffati. (Il programma) ([/uploads/kcFinder/files/Casa-Petrarca-Lab\\_Brochure.pdf](/uploads/kcFinder/files/Casa-Petrarca-Lab_Brochure.pdf))



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 07/04/2016 Pagina: 30

## **INCISA**

# L'antiquaria apre gli eventi organizzati dalla Pro Loco

**LE PRO LOCO** «A. Caselli» di Incisa rinnova il proprio organigramma dopo le dimissioni del presidente Massimo Betti, che per molto tempo ha guidato e 'fatto crescere' l'associazione nata una cinquantina d'anni fa. Adesso il consiglio direttivo è presieduto da Sabrina Gambassi con i vice Emanuele Rabatti e Paola Sciorpes, cambiano i volontari ma ovviamente restano invariate le finalità dell'associazione per la promozione di iniziative al servizio del territorio cercando di coinvolgere un sempre maggior numero di cittadini. E visto che il tempo stringe è già stato messo a punto un calendario di manifestazioni che inizieranno il 17 aprile con un mercatino dell'antiquariato in piazza Santa Lucia e via Olimpia in occasione della «Festa della Primavera», il 30 aprile invece in piazza Mazzanti si terrà il «Festival rock».



## FIGLINE L'INCONTRO IN REGIONE

# Bekaert, piano industriale e accordo vanno avanti L'ok di sindacati e istituzioni



Il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai

**PER LA BEKAERT** di Figline tutto bene, quindi per Regione, Sindacati e Comune avanti con il piano industriale firmato lo scorso dicembre. Per Gianfranco Simoncini, consigliere per le politiche del lavoro per il Presidente Enrico Rossi, il confronto in Regione sul futuro dell'ex stabilimento Pirelli, acquistato a febbraio 2015 dalla belga Bekaert assieme ad altri impianti in Turchia, Brasile, Cina e Romania, può quindi ritenersi concluso.

«L'accordo – precisa infatti una nota – pertanto procede ed è giudicato positivamente sia per la volontà di continuare a investire sulla fabbrica, su cui ci saranno comunque altri incontri futuri di verifica, sia per l'individuazione dei soggetti che si occuperanno della ricollocazione dei lavoratori che non rientrano in azienda al termine della cassa integrazione. L'incontro, l'ultimo che c'è stato in Regione presenti i rappresentanti dell'azienda,



**Beccastrini  
Fim Cisl**

**Le polemiche sull'azienda Bekaert in un momento delicato della ristrutturazione le solleva chi non le vuole bene**

dei sindacati e la sindaca Giulia Mugnai – sottolinea il documento –, ha soddisfatto tutti. Pertanto nello stabilimento figlinese la Bekaert continuerà a produrre il filo d'acciaio utilizzato nella fabbricazione dei pneumatici, soprattutto per quelli dei camion». Prima del passaggio di proprietà nella Pirelli lavoravano circa quattrocento persone. «Naturalmente – commenta Simoncini – il fatto che il confronto in sede regionale possa dirsi concluso, non vuole dire che in futuro non possa riattivarsi, qualora venisse richiesto. Inoltre – conclude – c'è piena disponibilità a venire incontro e valutare eventuali richieste che riguardino i bandi di ricerca e sviluppo, o la formazione dei lavoratori da ricollocare». La situazione della Bekaert qualche giorno fa è stata al centro di polemiche scaturite dopo l'ultimo consiglio comunale, polemiche che oltre all'amministrazione cittadina coinvolgevano anche i sindacati: «Questa – ha pertanto commentato Alessandro Beccastrini, segretario della Fim Cisl Toscana – è la miglior risposta a chi ha voluto strumentalizzare la vicenda dell'accordo Bekaert».

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

Data 07/04/2016 Pagina: 30



## **Giovanni Foderaro eletto presidente della Croce Rossa**

---

**Incisa**

---

**PASSAGGIO** di consegne per la Croce Rossa d'Incisa che ha visto la nomina del nuovo presidente, Giovanni Paolo Foderaro, e la costituzione del nuovo consiglio direttivo. Un momento importante per l'associazione che ha voluto salutare e ringraziare «Franco Ferretti e Marta Grassi che si sono sempre prodigati – hanno sottolineato – per la nostra realtà facendola diventare quella che è oggi».





Figline e Incisa  
Valdarno



**«Un tesoro  
da salvare»  
Dibattito  
su Sammezzano**

**Reggello**

---

«**UN TESORO** da salvare. Il castello e il parco di Sammezzano». È questo il tema del convegno organizzato per sabato nella sala "Egisto Sarri" del Palazzo Pretorio di Figline ore 15,30. Il castello di Sammezzano, nel comune di Reggello, è conosciuto non solo per lo stile moresco della sua costruzione ma anche per la vastità del suo parco.

## "Butta bene": un fumetto per ricordare l'importanza del corretto conferimento dei rifiuti nei cestini pubblici

di Monica Campani

E' stata presentata la campagna "Butta Bene" (I cestini non sono per i rifiuti di casa tua), che Aer e l'amministrazione di Figline e Incisa Valdarno hanno lanciato su tutto il territorio.

**Butta bene: campagna contro il cattivo utilizzo dei cestini pubblici.** Presentata la campagna che Aer e l'amministrazione di Figline e Incisa Valdarno hanno lanciato su tutto il territorio.

**"È stata reputata necessaria un'azione più incisiva sull'utilizzo corretto dei cestini e dei contenitori stradali** e contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti su suolo pubblico. Un messaggio con cui si vuole ribadire che, partendo dai piccoli gesti di ognuno, è possibile migliorare l'ambiente in cui quotidianamente viviamo. Così è stato realizzato materiale informativo che ha come protagonista un topo arancione alle prese con cattive abitudini giornaliere. Nel Comune di Figline e Incisa Valdarno sono stati utilizzati adesivi per i cestini pubblici in diverse lingue che hanno l'obiettivo di stimolare a non utilizzare i cestini per i sacchi di rifiuti domestici ma usarli solo per i piccoli rifiuti esterni".

**Il corretto conferimento dei rifiuti prodotti quotidianamente nelle proprie abitazioni, infatti, prevede che vengano messi nei cassonetti** o esposti nei porta a porta agli orari indicati e non lasciati in sede pubblica nel primo cestino che capita.

**"Un simpatico topo, colorato e sornione, ricorda in modo divertente ai cittadini** che i rifiuti pericolosi non devono essere conferiti nel cestino pubblico, come non è corretto inserirvi rifiuti ingombranti, creando di fatto delle discariche sul territorio".



Data 07/04/2016 Pagina: /

## Capannone e appartamento di proprietà comunale in vendita, una nuova asta a giugno. E il prezzo scende

di Eugenio Bini

Dopo le prime aste andate deserte, il Comune di Figline e Incisa procederà a giugno al secondo tentativo di vendita di un capannone a La Massa e di un appartamento a Incisa. E la base d'asta scende.

**La prima asta è andata deserta** e il sei giugno verrà effettuato un nuovo tentativo per la vendita di un capannone e di un appartamento di proprietà comunale.

**"Il giorno 6/06/2016 alle ore 10,00 in Figline e Incisa V.no,** presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Figline e

Incisa V.no – Piazza del Municipio n. 5, dinanzi al competente Responsabile ed a due testimoni si procederà al secondo esperimento di gara per la vendita all'asta, con il metodo delle offerte segrete al rialzo" rende noto il Comune di Figline e Incisa.

**E il prezzo a base d'asta scende.** Per il capannone a La Massa, nella zona industriale tra Figline e Incisa, (<http://valdarnopost.it/news/all-asta-un-capannone-comunale-a-la-massa-con-la-fusione-dei-comuni-non-serve-piu>) il prezzo minimo è di 405mila euro, rispetto ai 450mila euro del primo tentativo effettuato a marzo.

**E così anche per l'appartamento di 45mq in Piazza Rinascita ad Incisa** (<http://valdarnopost.it/news/il-comune-vende-casa-appartamento-di-incisa-sara-venduto-all-asta>): a dicembre la base d'asta fu di 54mila euro, adesso di 47.520 euro.

**"L'offerta segreta, redatta in carta libera,** in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura - si legge nell'avviso - dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/05/2016 direttamente a mano o tramite posta, mediante raccomandata A.R., all'ufficio protocollo del Comune di Figline e Incisa Valdarno (in Piazza IV Novembre, 3 a Figline oppure in piazza del Municipio, 5 a Incisa), che rilascerà apposita ricevuta comprovante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna".





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 08/04/2016 Pagina: 32

## **Vecchie e nuove emergenze sociali Domani l'incontro**

L'ASSOCIAZIONE «27 Luglio» ha organizzato per domani un incontro, ore 9,30 nella sala consiliare del Municipio di Figline, per parlare di «Vecchie e nuove emergenze sociali alla ricerca della migliore risposta». Dopo l'introduzione di Sauro Sarotti, presidente della 'Asp Martelli', si parlerà delle attività e del Welfare locale con l'assessore Ottavia Meazzini, della riforma sanitaria con il consigliere regionale Serena Spinelli, dell'evoluzione dell'Asp Montedomini con il presidente Emanuele Pellicano. Si parlerà del progetto «Dopo di noi» con Laura Ermini presidente dell'Aseba, di sessualità nei disabili, di barriere architettoniche, di autonomia lavorativa e orientamento, e di attività che vadano oltre l'inserimento socio-terapeutico con l'avvocato Massimo Bigoni. Concluderà Valerio Vannetti, presidente dell'associazione «27 Luglio».

Data 08/04/2016 Pagina: 1

## Valdarno aretino e fiorentino all'opposizione unito sulla sanità. Mugnai: "Persa un'occasione storica per colpa del Pd"

di Monica Campani

Riunione a San Giovanni sulla sanità: alcune delle opposizioni del Valdarno aretino e fiorentino insieme. Al centro della discussione il progetto del Distretto sanitario unico naufragato. "Un'occasione storica mancata", ha dichiarato Stefano Mugnai consigliere regionale di Forza Italia. Valentina Trambusti di Salvare il Serristori lancia l'appello per la nascita di un comitato dei cittadini anche per l'ospedale dalla Gruccia

### Uniti sulla sanità. A San Giovanni si sono riuniti gli esponenti di alcuni gruppi consiliari all'opposizione.

Al centro del dibattito la mancata realizzazione del Distretto sanitario unico del Valdarno e le prospettive future. Tra i presenti la Lista civica Per un'altra San Giovanni, Terranuova in Comune, Prima Montevarchi, per Figline Incisa Salvare il Serristori e il gruppo Forza Italia - Udc, il coordinatore provinciale di Forza Italia Felice Maurizio D'Ettore. Ha presenziato Stefano Mugnai, consigliere regionale di Forza Italia e vicepresidente della terza commissione sulla sanità.

**Dopo il naufragio del progetto sul Distretto sanitario unico del Valdarno aretino e fiorentino** e la nascita di una convenzione tra le due aziende di area vasta, la Toscana centro e la Toscana sud est, per la gestione dei servizi ospedalieri e territoriali, è opinione unanime delle opposizioni che la vallata e i suoi cittadini hanno perso un'occasione storica.

**Lo ha ribadito Stefano Mugnai, consigliere regionale di Forza Italia e vicepresidente della terza commissione, quella sulla sanità:** "Il Valdarno è diviso per volontà della politica e c'è un unico colpevole ovvero il Pd che non ha saputo cogliere un momento storico. Un'occasione storica persa per rendere al Valdarno l'unità sulle politiche socio - sanitarie. A livello regionale il Pd non ha voluto che il Valdarno si unisse anche grazie all'ignavia degli amministratori a livello locale. Non c'è stata la capacità dei sindaci. L'unica possibilità di uscire da questa palude è cambiare con le elezioni. Io avevo presentato un emendamento alla legge 28 perchè si prevedesse, nelle zone di cerniera come il Valdarno, una nuova perimetrazione delle zone".

**Mugnai poi sottolinea che l'occasione persa non sarà solo per la sanità:** "In Regione stanno pensando di parametrare nelle zone distretto nate anche tutta un'altra serie di gestione di servizi. Il Valdarno quindi resterà diviso anche per altri settori come il turismo. Il futuro quindi dei due ospedali è sempre più incerto. Gli ospedali si chiudono in due modi: in maniera onesta con una delibera di giunta, oppure in maniera disonesta togliendo servizi uno alla volta. Loro stanno facendo così: la politica del carciofo".

**Nell'incontro a San Giovanni Lorenzo Martellini ha sottolineato:** "Non era uno strumento ma un obiettivo primario. Abbiamo perso un'occasione storica quella cioè di riunire il Valdarno aretino e fiorentino in un unico distretto. Un errore politico che secondo noi verrà pagato anche nei prossimi anni. Avrebbe permesso di mettere in sicurezza i nostri due ospedali. I nostri sindaci si sono piegati alla politica sanitaria regionale".

**Hanno, poi, preso la parola anche Luciano Bucci di Prima Montevarchi che ha espresso "preoccupazione perchè hanno svenduto i servizi socio sanitari", Roberto Renzi di Forza Italia - Udc di Figline Incisa che ha chiesto quali sono gli obiettivi e le strategie per la sanità da parte dei sindaci, e Albarosa Fuccini di Terranuova in Comune che ha paventato per la Gruccia la stessa sorte del Serristori.**

Data 08/04/2016 Pagina: 2

**Valentina Trambusti del gruppo Salvare il Serristori ha parlato di inadeguatezza dei sindaci valdarnesi che** "non hanno saputo cogliere la possibilità per salvaguardare i due ospedali. Abbiamo il coraggio di dire che non c'è più un pronto soccorso al Serristori ma un front office di Ponte a Niccheri. Se non deve essere più a norma meglio che chiuda".

**Poi La consigliera figlinese ha parlato della raccolta di firme:** "La raccolta sta andando bene grazie anche ai commercinanti che hanno permesso di firmare in favore del pronto soccorso. Il Comitato si è mosso facendo un esposto alla Corte dei Conti e alla Prefettura per il ripristino del pronto soccorso perchè attualmente con le ultime variazioni non rispetta più la legge regionale".

**E poi l'appello alla vallata aretina:** "Se il Valdarno aretino non farà nascere un Comitato cittadino in favore della Gruccia non riuscirà a contrastare la politica del Pd che mira a chiudere i piccoli presidi ospedalieri. L'appello è ai cittadini".



## Argini dell'Arno, l'attraversamento del Cesto è ancora un problema. La denuncia di un lettore: "Il nuovo guado è inutilizzabile"

di Eugenio Bini

Torna la bella stagione ma l'attraversamento del Cesto rimane un problema: il guado, recentemente costruito, è già inutilizzabile. Lo sfogo di un lettore: "E' necessario un ponte nuovo".

**Torna la bella stagione e a Figline tornano di moda gli argini dell'Arno.** Purtroppo l'attraversamento del Cesto rimane un problema: il guado recentemente costruito, è già inutilizzabile. Alcuni massi hanno ceduto nei mesi scorsi: (<http://valdarnopost.it/news/guado-del-cesto-realizzato-da-poche-settimane-e-gia-crollato-la-denuncia-di-simone-lombardi>) per attraversare e proseguire il percorso lungo gli argini occorre bagnarsi.

**Un lettore ha scritto a Valdarnopost:** "Il vecchio ponte, utilizzato come passaggio pedonale, sul borro del Cesto in località argini Arno fu spazzato via da una piena del borro stesso qualche anno fa. Si trattava in pratica di un piccolo ponte utile ad unire due tratti di percorsi ciclo-pedonali posti sulla riva sinistra dell'Arno, entrambi nel comune di Figline. Per diverso tempo l'attraversamento del torrente in quel punto è stato precluso alla cittadinanza per la mancanza di un qualsiasi passaggio. Qualche mese fa il Comune pubblicizzò in pompa magna l'opera civile di ricostruzione".

**"Al tempo – prosegue il lettore -** vedendo le immagini rimasi molto perplesso circa l'efficacia di tale opera. Il cosiddetto nuovo ponte non era altro che una serie di grandi massi piantati sul letto del torrente, senza nessuna parte sopraelevata per il passaggio sottostante dell'acqua. In questa maniera la possibilità di attraversamento era possibile solo nei mesi estivi, con la diminuzione di portata del torrente, in inverno l'acqua sarebbe tranquillamente passata al di sopra della massicciata".

**"Purtroppo ha avuto vita breve, le piene dei mesi successivi hanno piano piano eroso le sponde e trascinato via alcuni dei massi, tanto che ad oggi, neanche in periodo di modesta portata d'acqua, è possibile attraversare il torrente senza bagnarsi. Domenica mi trovavo a passare di lì quando ho visto ragazzi che attraversavano spingendo a mano le bici saltando di pietra in pietra".**

**La lettera si conclude con una critica al Comune di Figline e Incisa e una richiesta:** "Il ponte va rifatto di sana pianta. Le cose, quando si fanno, vanno fatte per bene".



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 08/04/2016 Pagina: /

## Sport e gioco come occasione di inclusione sociale: alla palestra delle scuole di Incisa arriva "Oltre la barriera"

di Glenda Venturini

Si tratta di un progetto educativo e sportivo partito a giugno scorso sul territorio di Figline e Incisa: sabato 9 aprile un nuovo evento sportivo ed educativo.

Appuntamento alle 18 alla scuola media "Alighieri"

**Quando lo sport diventa occasione di incontro e di inclusione sociale, superando ogni barriera: sabato 9**

aprile dalle 18 alle 20 si terrà, alla palestra della Scuola media "Dante Alighieri" di Incisa, il secondo degli eventi sportivi di un progetto che si chiama appunto "Oltre la barriera".

**Partito lo scorso giugno, il progetto è promosso dalla Rete Europea Risorse Umane**, con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa, dell'Associazione Italiana Calciatori e in collaborazione con numerose associazioni e istituzioni locali e nazionali: il suo obiettivo è di sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale.

**Sabato alla palestra si terrà l'evento "Trattare tutti con rispetto: ciascuno è importante"**, che si ispira ad una delle tappe di Sports4Peace, il percorso pedagogico che educa alla pace attraverso il gioco e lo sport. Prima un breve intervento sul tema, a cura del professor Gennaro Testa, membro del Comitato scientifico di Rerum e docente di Antropologia e Sociologia dello Sport presso l'Università degli Studi di Firenze. A seguire toccherà a Luca Panichi parlare della sua esperienza di tecnico di ultramaratona della Federazione Nazionale di Atletismo di Capo Verde.

**La parola passerà poi all'allenatore Roberto Maragone, che presenterà la disciplina sportiva paralimpica del Sitting Volley**, puntando sulla collaborazione di alcuni atleti e del pubblico. Lo scopo finale di "Oltre la barriera" è di collegare le varie realtà educative e associative del territorio, in modo da attuare i contenuti della carta dei valori del progetto "Intercultura 2.0 - La città plurale. Verso un nuovo umanesimo": un documento ufficialmente sottoscritto nel giugno scorso da tutti i partecipanti all'iniziativa, che vede nello sport e nel gioco due mezzi di integrazione e inclusione sociale, senza distinzioni di tipo culturale, etnico e religioso.



Data 08/04/2016 Pagina: /

## Taglio di alcune piante, chiude per due giorni la strada Entrata-Poggio alla Croce

di Glenda Venturini

L'abbattimento degli alberi è una iniziativa di privati, su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, nell'ambito del piano per la sicurezza del verde. La strada sarà chiusa sabato 9 e domenica 10 dalle 8 alle 18

**Sabato 9 e domenica 10 aprile, dalle ore 8 alle 18, sarà chiusa al traffico la strada comunale Entrata-Poggio**

**alla Croce**, nel tratto compreso tra i tornanti di Case Eggi e Case Scarelli, a causa di alcuni lavori per l'abbattimento di alberature pericolanti lungo quella strada.

**Si tratta di un'operazione programmata da privati dietro sollecitazione dell'Amministrazione comunale**, l'obiettivo è di scongiurare eventuali pericoli e rischi per la caduta degli alberi. Oltre al piano di messa in sicurezza delle aree verdi pubbliche, infatti, il Comune sta chiedendo da diversi mesi ai cittadini di eliminare situazioni di rischio nelle proprietà private.





Figline e Incisa  
Valdarno

QN  
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 09/04/2016 Pagina: 33

# Casa del Petrarca fulcro di incontri Dalla Crusca al web

*In programma 10 appuntamenti*

di PAOLO FABIANI

**INIZIA** oggi l'attività ufficiale della «Casa del Petrarca» di Figline e Incisa, un edificio che dopo qualche decennio di degrado assoluto è stato ristrutturato dall'ultima amministrazione comunale di Incisa prima della fusione con Figline, inaugurato in pompa magna lo scorso 13 settembre e da ora diventa sede di incontri per parlare di comunicazione, educazione civica e di lingua italiana «per aiutare a orientarsi in particolari situazioni della vita quotidiana». Praticamente le sale di «Casa Petrarca», dove il poeta ha trascorso i suoi primi anni di vita, è diventata la sede di una serie di «Laboratori» curati dagli uffici stampa e collaborazione del Comune che si terranno in forma gratuita da oggi fino a luglio: «Un progetto – precisa una nota – che rappresenta anche l'occasione per comprendere quanto la vita di tutti i giorni sia influenzata dai social media, e quanto sia impercettibi-



La nota  
del Comune

**Capire quanto siamo influenzati dai social media e sia impercettibile il confine virtuale-reale**

le il confine fra il virtuale e reale, anche nei rapporti fra cittadini e istituzioni».

**UN TERMOMETRO** che misurerà la trasformazione del modo di comunicare, i cambiamenti della nostra lingua in un luogo dove questa ha cominciato a muovere i primi passi. Saranno dieci incontri denominati «Casa Petrarca LAB» e quello di oggi, con inizio alle ore 10, si intitola «Dal passaparola ai social: alcuni consigli per trovare lavoro», è curato da Gianluca Torrini dell'agenzia di comunicazioni SoWhat e dai dele-



L'attività ufficiale s'inizia oggi: la casa dei primi anni di vita del poeta è sede di incontri per parlare di comunicazione, educazione civica, lingua

gati di zona di Cgil, Cisl e Uil; si parlerà dell'era digitale e dello sviluppo dei network.

Sabato 16 aprile, alla stessa ora, il docente universitario Luca Alberti parlerà di quale contributo daranno le nuove tecnologie allo sviluppo democratico; il 7 maggio ci sarà un corso riservato ai giornalisti iscritti all'ordine tenuto da Walter Quattrocchi e Nicola Novelli sul tema «La notizia sul web fra bufale e realtà»: il 14 maggio, alle ore 15, «La Crusca incontra Lercio» con le relazioni dell'accademica Vera Gheno e Andrea Michelotto; il 21 maggio, ore 10,

il tema è «Come funziona un Ente pubblico», per spiegarla interverranno i vari capi settore del Comune; il 28 maggio Cgil, Cisl e Uil parleranno di «Fiscalità»; l'11 giugno il commercialista Mauro Bigazzi spiegherà «Come fare impresa».

Il 18 giugno, alle 14,30 nella Casa del Petrarca si parlerà del «Mestiere di scrivere»; trattandosi di conferenze rivolte ad un grande pubblico il 2 luglio, ore 10, carabinieri e guardia di finanza daranno i consigli su come evitare le fruffe; si chiude il 6 luglio, ore 21, sul «Come fare pubblicità online».



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 09/04/2016 Pagina: 33

## **FIGLINE INCISA: CHIUSURA STRADA**

**OGGI** e domani, dalle 8 alle 18 chiusura al traffico della strada entrata - Poggio alla Croce, nel tratto fra 'Case Eggi' e 'Case Scarselli' per il taglio di alberi pericolanti



## **FIGLINE INCISA** PIAZZA STAZIONE

# Dieci parcheggi a pagamento «Sono previsti dal contratto»

**STRISCE BLU** in piazza della Stazione: 10 posti macchina a pagamento. Con contorno di polemiche: «Non sono parcheggi a pagamento in più – spiegano dal comando di Polizia Municipale retto da Alessio Pasquini (nella foto) –, ma ci sono contratti da rispettare con l'azienda che ha impiantato i parcometri: prevedono un numero preciso di posti. Questi 10 servono a recuperare quelli tolti in via Locchi». Quest'ultima via è stata al centro di una riorganizzazione: l'amministrazione ne ha limitato una parte – quella che collega via Roma alla stazione Fs – per destinarla a pista ciclabile, un progetto che però ha portato via lo spazio alla sosta a pagamento in quanto, essendo ristretta la carreggiata, le auto vengono ora parcheggiate parallelamente al marciapiede e non più a «lisca di pesce» come è stato



sempre da quando è diventata a senso unico, mentre sono rimasti invariati i posti macchina con le 'strisce bianche'. Da qui la necessità, da parte del Comune, di recuperare gli spazi nel posto più vicino, cioè in piazza della Repubblica; ma essendo la stazione un luogo molto sensibile i pendolari non sono rimasti troppo convinti, anche se finora quei dieci posti erano gratis ma con il disco orario. Al momento si sono abbassate le proteste di mesi fa, quando in consiglio comunale si cominciò a parlare di mettere a pagamento il parcheggio di piazza Caduti di Pian d'Albero a chi non era residente nel Comune; ora non se ne parla, ma il problema è assai lontano dalla soluzione e si aspetta l'apertura di un 'tavolo di lavoro' che coinvolga anche i Comuni del circondario.

**Paolo Fabiani**





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 09/04/2016 Pagina: 33

## **Prevenzione al seno Oggi controlli alla Misericordia**

**OGGI** la giornata dei controlli gratuiti per la prevenzione dei tumori al seno, iniziativa della Federazione delle Misericordie con quella di Figline e il patrocinio del Comune nel contesto del progetto «lo mi controllo».

Giornate informative, si terranno anche a San Giovanni, Montevarchi e Pontassieve, riservate a donne che, per limiti di età, non sono coperte dagli screening regionali: fra i 30 e 49 anni, e le over 69.

Disponibili posti per oggi alla Misericordia in via Fabbrini. Per la visita di controllo c'è una equipe di professionisti di senologia di Careggi. Gli operatori risponderanno a domande sulla prevenzione oncologica.

**P.F.**



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 10/04/2016 Pagina: 31

# La stazione si libera dalle barriere A maggio ascensori in funzione

**FIGLINE** *Dopo continui rinvii, finalmente saranno attivati*

di PAOLO FABIANI

ENTRO MAGGIO dovrebbero essere agibili gli ascensori nella stazione di Figline consentendo così anche ai portatori di handicap di accedere al marciapiede dei binari e di attraversare il sottopasso che collega le due zone del paese senza trovare rampe di scale. Tuttavia il condizionale è d'obbligo, visto che i due impianti sono pronti da mesi, ma ancora fermi. Anzi, secondo una risposta fornita a gennaio al problema sollevato dal presidente della sezione valdarnese dell'Anmic (associazione nazionale mutilati e invalidi civili) Daniele Bruschetini che denunciava «inspiegabili ritardi», Rfi rispose che gli ascensori mancavano del collaudo tecnico previsto per marzo: «Adesso siamo ad aprile - ha commentato Bruschetini -, però sono sempre fer-



L'ascensore della stazione di Figline è ancora in attesa di essere messo in funzione

mi». «Gli ascensori sono già pronti - ha fatto sapere Rete Ferroviaria Italiana -, adesso si tratta soltanto di definire le procedure burocratiche con il Comune di Figline e Incisa per la loro gestione, ci siamo già incontrati e forse potremmo concludere anche prima del previsto, ma gli impianti entreranno

in funzione il mese prossimo». «E' vero - conferma l'assessore ai trasporti Lorenzo Tilli -, con Rfi stiamo valutando i costi e modalità del servizio, perché il primo anno gli ascensori saranno gestiti dall'azienda che li ha montati, poi, restando di proprietà di Rfi, sarà il Comune a prenderli in carico in quanto

diventano di uso pubblico, e non solo per chi deve prendere il treno. Per questo tutti i particolari vanno affrontati adesso e messi nero su bianco». Il problema delle barriere nella stazione venne sollevato dall'amministrazione di Riccardo Nocentini che aveva fatto proprie

## I TEMPI

**Dal collaudo alla gestione  
La burocrazia tiene  
fermi gli impianti**

le proteste di quanti hanno problemi di deambulazione, comprese donne incinte, mamme con bambini piccoli in carrozzina e con bagagli al seguito. «Poi - ha concluso Tilli - bisognerà parlare con Trenitalia perché dal marciapiede il portatore di handicap possa salire sul treno».



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 10/04/2016 Pagina: 31

## **AREE PUBBLICHE: «GUERRA» ALLE ZANZARE**

**IL COMUNE** di Figline e Incisa ha dichiarato «guerra» alle zanzare, una campagna di disinfestazione primaverile per prevenirne la proliferazione. Gli interventi riguarderanno tutte le aree pubbliche





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 10/04/2016 Pagina: 31



**Il manifesto della campagna Aer  
I cestini non sono cassonetti**

**FIGLINE** CAMPAGNA AER

## «Basta sacchetti nei cestini»

**NON SIAMO** ancora alla multa per chi butta il mozzicone di sigaretta per strada, ma da ora in avanti a Figline bisogna stare attenti a cosa si getta nei cestini che si trovano nella pubblica via. Infatti fra Comune di Figline e Incisa e Aer è stata lanciata la campagna «Butta bene» sottolineando che «i cestini non sono per i rifiuti di casa tua», ricordando che non ci si possono gettare i sacchetti della spazzatura, destinati ai cassonetti situati nelle stazioni ecologiche, bensì quei contenitori possono accogliere carte, tovagliolini, fazzolettini, magari rimanenze di colazioni consumate per strada, e così via evitando l'abbandono indiscriminato dei rifiuti, «Si tratta di piccoli gesti di ognuno che possono migliorare l'ambiente quotidiano in cui viviamo», recita uno slogan della campagna d'informazione che ha per simbolo un «topo arancione» che sguazza nei rifiuti. Nei cestini figlinesi, quelli più...abusati, sarà attaccata una decalcomania col topo arancione scritti in diverse lingue, almeno si evita che qualcuno possa dire 'non lo sapevo'.

**P.F.**

Data 10/04/2016 Pagina: /

## **Variante SR69, primo lotto: il progetto definitivo trasmesso alla Regione. Può essere messo a gara**

di Monica Campani

L'ufficio viabilità della Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso alla Regione Toscana il progetto definitivo già validato del primo lotto della variante in Valdarno fiorentino

**Dopo il passaggio di competenze alla Regione Toscana (<http://valdarnopost.it/news/variante-alla-sr-69-i-lavori-passano-di-competenza-alla-regione-intervento-prioritario-ma-l-inizio-dei-lavori-non-si-intravede>) il primo lotto della variante alla regionale 69, nel tratto del Valdarno fiorentino, è stato validato e adesso è pronto per essere messo a gara.**

**L'ufficio viabilità della Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso alla Regione Toscana il progetto definitivo, completo di validazione, del primo lotto della variante che da Incisa arriva fino a Levane.**

**"Abbiamo compiuto i passi dovuti ed esaurito il nostro compito** - osserva Massimiliano Pescini, consigliere delegato della Città Metropolitana alla Viabilità - La realizzazione della strada è tornata nelle competenze della Regione Toscana; la Metrocittà ha inteso portare correttamente in fondo questo passaggio fondamentale per la realizzazione dell'opera, dando seguito agli accordi con la Regione stabiliti in ordine ai passaggi delle funzioni tra i due enti".

**Non sono comunque previsti, a quanto pare, tempi brevi per la realizzazione dei cinque lotti, l'ultimo dei quali si ricollega in via degli Urbini al quinto del Valdarno aretino già quasi terminato.**